

**SALONE DELL'ORIENTAMENTO  
UNIVERSITA' DI CATANIA**

***Attuare il progetto di orientamento in ambito  
scolastico:  
dai moduli formativi alla costruzione del curriculum  
verticale orientativo***

**DT Ornella Campo**

Nucleo regionale di supporto all'orientamento, USR Sicilia

**CATANIA 11 APRILE 2024**

# NORMATIVA DI RIFERIMENTO



## **D.M. 328 del 2022**

*“Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”*

## **Nota MIIM n. 937 del 2023**

*«Interventi per l’orientamento nell’ambito del PNRR»*

## **Linee guida PCTO**

*Ex art. 1, c. 785, legge n. 145 del 2018*

## **Nota n. 31023 del 2023**

*«Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l’aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2023/24»;*

## **DM n.934 del 2022, DD n. 1639 del 2022 e DD n.1452 del 2022**

*PNRR Investimento Riforma del sistema di orientamento 1.4 – M4C1 e 1.6 Orientamento attivo nella transizione scuola-università – M4C1 del MUR*

## **Nota n. 958 del 2023**

*“Avvio delle iniziative propedeutiche all’attuazione delle Linee guida sull’orientamento A.S.2023-2024 Il tutor scolastico: prime indicazioni”.*

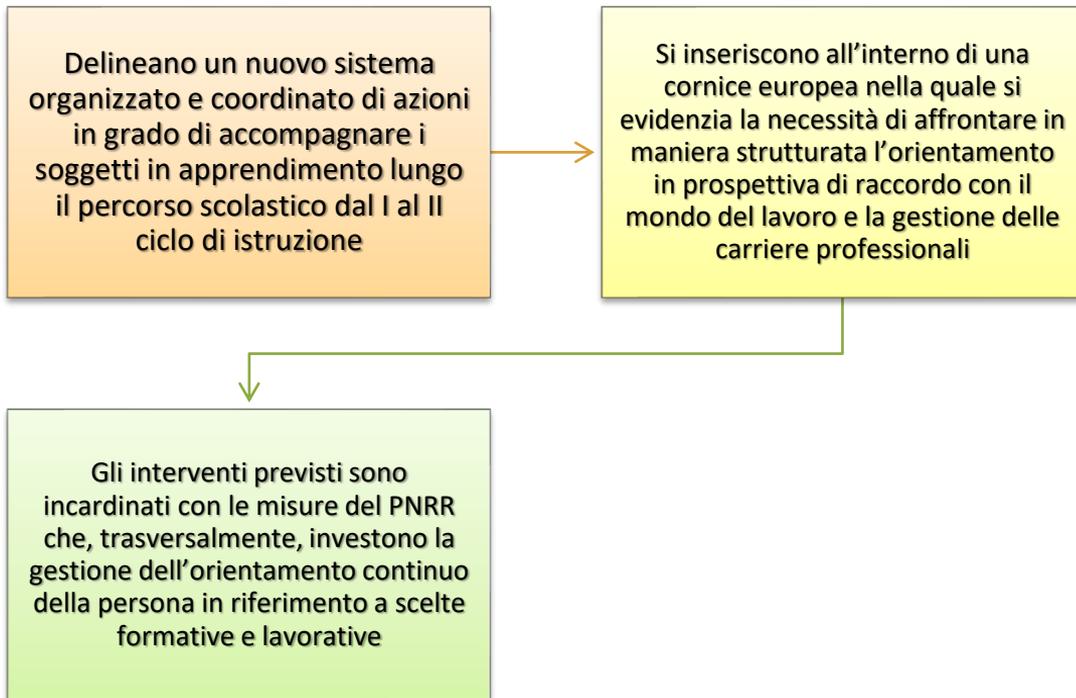
## **Decreto Legge n. 48 (cd. Decreto lavoro);**

*“Misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro”*

## **Nota prot. n. 2790 del 2023 e allegati**

*«Piattaforma “Unica” per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie e principali indicazioni operative»*

# LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO



# LA PROSPETTIVA ORIENTATIVA



Le linee guida valorizzano, in tutti gli ordini di scuola, l'importanza della didattica orientativa e laboratoriale, il riconoscimento di talenti e potenzialità di ogni studente auspicando il superamento della trasmissività del sapere affidato alla lezione frontale e una maggiore attenzione all'innalzamento dei livelli motivazionali e al benessere scolastico

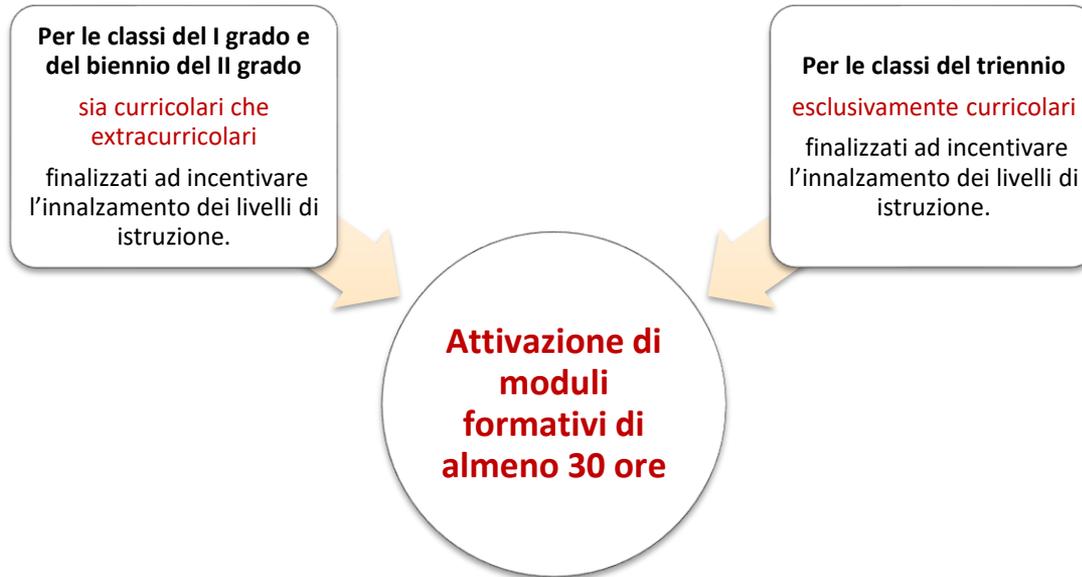
## OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Rafforzare il raccordo e le azioni di orientamento tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione

Favorire scelte consapevoli e ponderate che valorizzino le potenzialità e i talenti degli studenti

Contribuire alla personalizzazione dell'insegnamento, alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico anche favorendo l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria

# LA PROSPETTIVA CURRICOLARE DEI MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO



# ATTIVAZIONE DI MODULI FORMATIVI DI ALMENO 30 ORE

Da gestire con modalità organizzative **flessibili**, senza particolari obblighi di ore settimanali ma distribuite, in accordo con gli studenti, nel corso dell'anno, secondo una pianificazione ben definita.

Vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare **attività per gruppi** proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola.

Non vanno pensati come una attività aggiuntiva o una disciplina nuova, bensì finalizzati alla **costruzione del progetto di vita** personale di ciascuno

## A TIPOLO ESEMPLIFICATIVO...

Esperienze  
laboratoriali  
di **peer  
tutoring** tra  
studenti del I  
e del II ciclo,  
tra docenti  
delle superiori  
e studenti del  
I ciclo

Sperimentazio  
ne di attività  
di vario tipo,  
riconducibili  
alla **didattica  
orientativa** e  
laboratoriale

Iniziative di  
**orientamento**  
nella  
transizione tra  
istruzione e  
formazione  
secondaria e  
terziaria e  
lavoro

**Laboratori** di  
prodotto e di  
processo

Presentazione  
di **dati sul  
mercato del  
lavoro.**

# CARATTERISTICHE DEI MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

**Si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con:**

Il territorio, le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione;

Gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica;

Il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'*E-Portfolio* di cui al successivo punto 8.

# INTRODUZIONE DEI MODULI DI ORIENTAMENTO

**A partire dall'a.s. 2023/2024**, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado



Ed esplicitati nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento



I percorsi di orientamento vengono inseriti nel curriculum



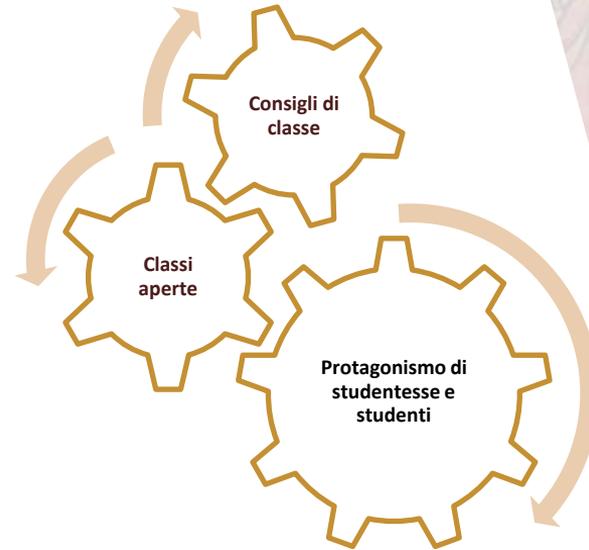
La progettazione dei percorsi di orientamento compete al Collegio dei docenti

# CHI FA ... COSA

## L'individuazione dei **moduli di orientamento formativo**

- **deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe** o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi
- **deve coinvolgere il maggior numero di docenti** proprio per favorire la condivisione e la partecipazione
- **è imprescindibile**, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, **che nei processi di insegnamento di tutti i docenti**, fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, **vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti.**

In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico



# FIGURE A SUPPORTO

Nella **scuola secondaria di secondo grado**

- **docenti tutor**
- **docente orientatore**

facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto.



# INTEGRARE NEL I CICLO E NEL BIENNIO DEL II CICLO

Per evitare una dispersione delle risorse e una frammentarietà degli interventi

**nelle 30 ore previste per i moduli di orientamento** è opportuno prevedere un'integrazione anche delle attività finanziate da altre linee di investimento del **PNRR**

**in particolare, dalle linee di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi e 1.4 Riduzione dei divari territoriali**



## L'integrazione con i PCTO

### Linee guida PCTO

*I PCTO **contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento** in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento ... scelte progettuali privilegiando un'impostazione delle attività: - - indirizzata ad intercettare le sfide dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro nella tappa formativa successiva (post diploma) e, pertanto, ad **investire nel rafforzamento della dimensione formativa dell'orientamento**.*

### Nota DPRR n. 2790 del 11.10.2023 – ALLEGATO B

*I moduli di orientamento sono integrati con i PCTO ... **è opportuno non computare tutto il monte ore dei moduli di orientamento formativo in quello previsto per i PCTO***

## Investimento 1.6 PNRR e moduli di orientamento formativo

Orientamento  
attivo nella  
transizione  
scuola-  
università

- Percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno** da erogare con modalità curricolare o extracurricolare, in presenza o in modalità mista, **nelle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado**, promossi dalle università e dall'AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi
- Decreto del Ministro dell'università e della ricerca **n. 934/2022**; D.D. 1452 del 22/09/2022 (integrato con D.D. n. 954 del 28/06/2023) - **Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti**
- Piattaforma MUR - **Orientamento 2026**
- ~~i percorsi sono parte integrante dei PTOF, possono essere compresi nei PCTO e nei moduli di orientamento formativo~~

# QUADRO EUROPEO DELLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Per...

Immaginare i futuri possibili;

Sviluppare il pensiero critico e sistemico;

Educare ai valori della sostenibilità

e dell'equità;

Inquadrare i problemi insieme alle loro soluzioni.

## OBIETTIVI AGENDA 2030 FRAMEWORK UE

DigComp	Quadro comune europeo di riferimento delle competenze digitali per gli studenti
EntreComp	Quadro comune europeo di riferimento delle competenze imprenditoriali
LifeComp	Quadro comune europeo di riferimento delle competenze personali e sociali per la vita
GreenComp	Quadro comune europeo di riferimento delle competenze per la sostenibilità ambientale

## La documentazione dei moduli di orientamento

- ❑ **Avviene tramite apposite funzioni nel SIDI**, alimentate dalle scuole tramite flussi
- ❑ le attività svolte, al pari delle altre attività didattiche, vanno inserite nel **registro elettronico**, tramite cui si desume la frequenza degli studenti
- ❑ nel SIDI confluiscono, direttamente dalla piattaforma «**Orientamento 2026**», le ore curriculari frequentate dallo studente nell'ambito dei percorsi di orientamento di 15 ore organizzati con l'investimento 1.6
- ❑ **all'interno dell'E-Portfolio** per ogni studente viene riportato il numero di ore frequentato per ogni attività

## E- PORTFOLIO



**Percorso di studi**, in cui sono riportate le informazioni relative al profilo scolastico presenti nel sistema informativo del Ministero;

**Sviluppo delle competenze**, in cui trovano documentazione le competenze sviluppate tramite attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico e tramite il conseguimento di certificazioni, oltre che con riferimento ai capolavori caricati;

**Capolavoro dello studente**, in cui scelgono, per ogni anno scolastico, almeno un prodotto, di qualsiasi tipologia e realizzato in ambito scolastico o extrascolastico, attraverso attività svolte individualmente oppure in gruppo, da essi riconosciuto criticamente come il proprio “capolavoro”;

**Autovalutazione**, in cui esprimono le proprie riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e autovalutano il livello di sviluppo raggiunto con riferimento alle otto competenze chiave europee.



# E- PORTFOLIO

Completa la struttura dell'E-Portfolio una sezione in cui sono ricompresi, in chiave orientativa:

- la Certificazione delle competenze** rilasciata dalla scuola;
- il Curriculum dello studente** (allegato al diploma conseguito a seguito dell'esame di Stato del secondo ciclo);
- dall'anno scolastico 2024/2025, **il Consiglio di orientamento** (elaborato dal Consiglio di classe per il passaggio al secondo ciclo di istruzione).



# LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE QUALE STRUMENTO PER L'ORIENTAMENTO

La certificazione delle competenze riveste una particolare importanza nelle annualità del biennio per favorire il riorientamento e il successo formativo, consentendo il passaggio ad altro percorso, indirizzo, articolazione, opzione di scuola secondaria di secondo grado in maniera più flessibile, **riconoscendo la possibilità che la scelta effettuata durante l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado possa essere rivista.**

Cfr. Linee guida –  
punto 6.2

# E-PORTFOLIO: CHI LO COMPILA?

Nell'anno scolastico 2023/2024, studenti e studentesse delle **ultime tre classi della scuola secondaria di secondo grado** possono contare anche sul supporto del docente con funzione di tutor nella compilazione dell'E-Portfolio

Nelle classi delle **scuole secondarie di primo grado e nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado**, in cui per l'anno scolastico 2023/2024 non è prevista l'attivazione della figura del docente tutor, parimenti non è richiesta la predisposizione dell'E-Portfolio.



# E- PORTFOLIO- AVVIO SPERIMENTALE



## Dal corrente anno scolastico

- ogni studente e studentessa può avere a disposizione l'E-Portfolio personale
- ciascuna istituzione scolastica, in relazione alla propria progettualità e alle risorse professionali ed economiche a disposizione, con decisione autonoma, può decidere di avviare o meno un percorso di conoscenza e valorizzazione dell'E-Portfolio



# FORMAZIONE DOCENTI



- ❖ Priorità strategica per gli aa.ss. 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 sia per i dei docenti neo-assunti che per i docenti in servizio in tutti i gradi di istruzione
- ❖ Attività formative finalizzate all'orientamento.

## ➔ *Linee guida per l'orientamento – punto 12*

- ❖ Attività di formazione a livello territoriale per tutti i docenti saranno altresì svolte , con il coordinamento del Ministero e degli Uffici Scolastici Regionali, tramite i **Nuclei di supporto** appositamente costituiti per accompagnare l'attuazione delle *Linee guida* anche in relazione agli aspetti organizzativi e gestionali delle istituzioni scolastiche.



# IL NUCLEO DI SUPPORTO REGIONALE PER L'ORIENTAMENTO DELL'USR SICILIA

Costituito con  
DD. prot. 16625  
del 2023 e  
successiva  
integrazione  
prot. 44742 del  
2023

**Giuseppe Pierro**

*Direttore Generale Presidente*

**Ornella Campo**

*Dirigente tecnico Coordinamento*

**Giorgio Cavadi**

*Dirigente Tecnico in quiescenza*

**Maria Violetta Brundo**

*Docente e Referente per l'orientamento UNICT*

**Lucia Bonaffino - Alessandro Greco - Carmelo Salvatore Benfante Picogna**

*Dirigenti scolastici*

**Valeria Viola**

*Docente tutor sec. II grado*

**Antonella Longo** - Funzionaria USR Sicilia

**Marco Anello** - Dirigente dell'Ufficio IV

## COMPITI DEL NUCLEO

- ❖ definire le azioni di accompagnamento delle “Linee guida per l’orientamento”;
- ❖ curare il coordinamento a livello territoriale con le azioni previste dal Ministero dell’Istruzione e del Merito;
- ❖ gestire gli aspetti organizzativi e attuativi a supporto delle istituzioni scolastiche;
- ❖ elaborare linee di indirizzo per la costruzione del curriculum orientativo verticale;
- ❖ pianificare attività di raccordo nella transizione Scuola/Università;
- ❖ organizzare momenti formativi/informativi rivolti al personale scolastico.



# PRESIDIARE IL RACCORDO TRA I E II CICLO

Dalle Linee guida...

*«Particolare importanza riveste la possibilità di costituire reti di scuola del I e II ciclo che operano nello stesso contesto per il raccordo tra i cicli e la progressione del curricolo verticale orientativo, al fine di evitare sovrapposizioni o ripetizioni di attività programmate nei moduli formativi delle diverse annualità».*

**La costruzione del curricolo verticale orientativo punterà, con particolare riferimento, alla progressione nel quinquennio tra I grado e biennio del II grado.**



## ***LA DIDATTICA SI DEFINISCE ORIENTATIVA/ORIENTANTE***

- Quando è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze nel rispetto del valore educativo dell'orientamento (MIM, 2022).
- Quando riesce a perseguire intenzionalmente i risultati di apprendimento previsti per la propria disciplina e anche le competenze orientative o di autorientamento.
- Quando ricorre a modelli didattici centrati sul soggetto e sul processo di apprendimento.

## EDUCARE ALLA SCELTA... E LA «MIA» MATERIA?



Nel momento in cui al centro del processo di educare alla scelta **si pone l'individuo** che si deve orientare, non più l'esperto orientatore e l'azione orientativa viene strettamente messa in rapporto al problema della crescita globale della persona e della sua formazione permanente, la domanda che dobbiamo porci come insegnanti è:

***Come la mia "materia" può contribuire a formare una persona capace di controllare attivamente la propria vita?***

**Quali abilità, competenze, conoscenze, argomenti possono facilitare lo sviluppo di competenze di auto-orientamento?**

**Come posso contribuire col mio stile di insegnamento a formare un soggetto non solo capace di auto-orientarsi, ma di rispondere al bisogno di controllo attivo e (alla percezione dello stesso) sulla propria vita e sulle proprie scelte?**

## ***IL CURRICOLO AL CENTRO***

- Non siamo di fronte ad un atto di sfiducia rispetto al curriculum delle scuole.
- Non si tratta di sovrapporre un ulteriore segmento di curriculum (effetto sopraelevazione).
- Si esalta la dimensione formativa delle discipline.
- Costruire sensate esperienze culturali che indirizzino alla libertà e all'autonomia delle scelte di vita Diventare cittadini «sovrani» di se stessi.

**COSA EVITARE:** Che l'organizzazione didattica del curriculum orientativo sia un adempimento dichiarato, piuttosto che una reinterpretazione del senso dell'agire didattico.

## ***COSTRUIRE UN CURRICOLO ORIENTATIVO IN VERTICALE PER...***

- lavorare in ottica territoriale per condividere il complesso degli obiettivi orientativi in termini di apprendimenti e competenze da sviluppare
- definire, per ogni classe, grado e ordine di scuola, a partire dalla scuola dell'infanzia, gli obiettivi di apprendimento in termini di abilità e conoscenze orientative (ovviamente alcuni obiettivi si declineranno in vari ordini di scuola a livelli diversi) allo scopo di mobilitare le competenze utili [Unione europea 2018] per orientarsi e riorientarsi per tutto l'arco della vita (Batini 2024).

# DOMANDE GUIDA

## Cosa vuol dire costruire un curriculum verticale orientativo?

Vuol dire definire per ogni grado e ordine di scuola, partendo dai territori (orizzontalità e trasversalità) e dalla scuola dell'infanzia, gli obiettivi in termini di apprendimento orientativo che possono riproporsi nei vari ordini di scuola evitando, però, il ripetersi di contenuti e attività. L'idea che deve affermarsi è quella di definire obiettivi orientativi che siano conosciuti dai gradi precedenti e successivi, che siano condivisi e che corrispondano ad azioni e attività concrete in cui ogni volta è chiara la responsabilità del chi fa, che cosa.

## Quale logica emerge dalle Linee guida?

Il chiaro riferimento a moduli formativi fa emergere una logica che supera la mera visione di "accompagnamento alla scelta" o di riconoscimento di attitudini e inclinazione ma che piuttosto si innesta nel processo evolutivo del soggetto aiutandolo ad attivare le proprie facoltà cognitive e non cognitive necessarie per l'autorientamento.



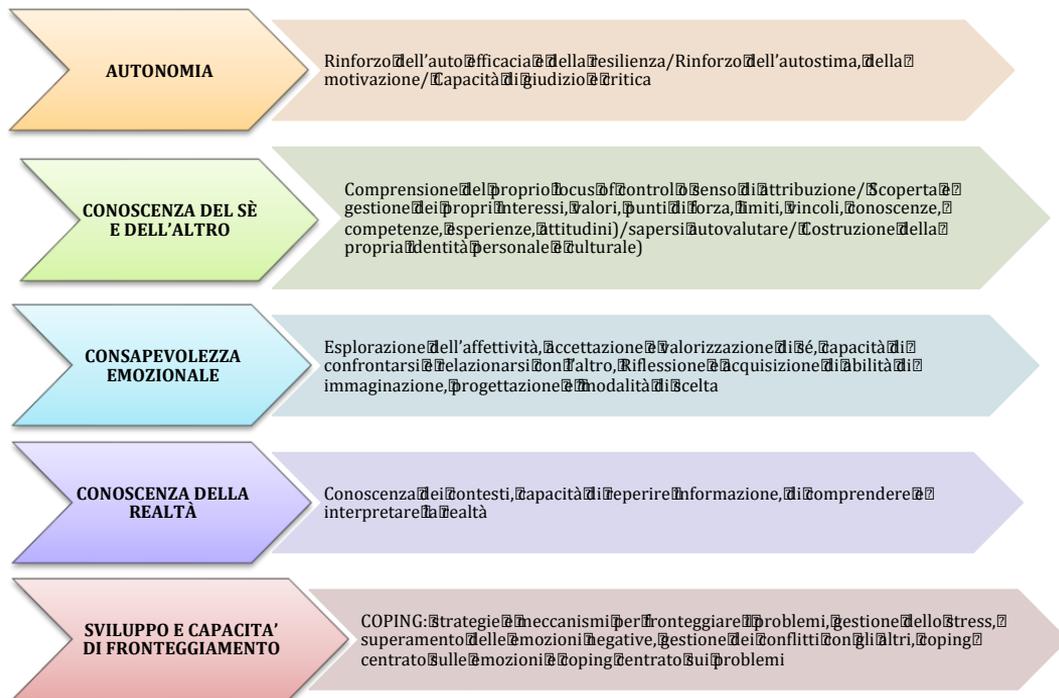
# QUALE IPOTESI OPERATIVA?

Lavorare in prospettiva verticale e con un'ottica territoriale coinvolgendo dirigenti, docenti, dipartimenti, attori dell'extra scuola che operano nel territorio, l'università e la componente studenti.

Il curriculum orientativo va costruito territorialmente con i dirigenti scolastici dei territori, con una buona parte degli insegnanti e con la partecipazione attiva degli studenti che diventa fondamentale.



# OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CON VALENZA ORIENTATIVA ORGANIZZATI IN DIMENSIONI E DECLINATI PER ORDINE DI SCUOLA



...rappresentanti  
dell'Università che  
collaborano con la  
scuola



# CURRICOLO VERTICALE ORIENTATIVO

**TRAGUARDO DI COMPETENZA** sviluppare la capacità di costruire un progetto di vita inteso come processo dinamico capace di adattarsi alle necessità dei soggetti in apprendimento che mutano nelle diverse fasi della vita, garantendo continuità nei processi.

COMPETENZE CHIAVE  
EUROPEE:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

DIMENSIONE 1  
AUTONOMIA

Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza/Rinforzo dell'autostima, della motivazione/  
Capacità di giudizio e critica

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:				
FINE CLASSE PRIMA SECONDARIA DI I GRADO	FINE CLASSE SECONDA SECONDARIA DI I GRADO	FINE CLASSE TERZA SECONDARIA DI I GRADO	FINE CLASSE PRIMA SECONDARIA DI II GRADO	FINE CLASSE SECONDA SECONDARIA DI II GRADO
<b>OGGETTIVI ORIENTATIVI TRASVERSALI:</b> - - - -				
<b>PERCORSI DISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI</b> Disciplinale coinvolta - -				
<b>ATTIVITÀ DISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI</b> - -				
<b>TEMPI DI ATTUAZIONE CURRICOLARI/EXTRACURRICOLARI</b>				

DIMENSIONE 2 CONOSCENZA DEL SE' (Comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione/ Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini)/sapersi autovalutare/ Costruzione della propria identità personale e culturale)				
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:				
FINE CLASSE PRIMA SECONDARIA DI I GRADO	FINE CLASSE SECONDA SECONDARIA DI I GRADO	FINE CLASSE TERZA SECONDARIA DI I GRADO	FINE CLASSE PRIMA SECONDARIA DI II GRADO	FINE CLASSE SECONDA SECONDARIA DI II GRADO
OBIETTIVI ORIENTATIVI TRASVERSALI: <i>Conoscere i propri limiti e le proprie risorse</i> - - - - Percorsi disciplinari/interdisciplinari Laboratori autobiografici/narrativi Attività di didattica orientativa Bilancio di competenze Disciplina/e coinvolta/e ... ATTIVITÀ DISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI - - TEMPI DI ATTUAZIONE CURRICOLARI/EXTRACURRICOLARI	OBIETTIVI ORIENTATIVI TRASVERSALI: - - -- Percorsi disciplinari/interdisciplinari Disciplina/e coinvolta/e - - ATTIVITÀ DISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI - - TEMPI DI ATTUAZIONE CURRICOLARI/EXTRACURRICOLARI	OBIETTIVI ORIENTATIVI TRASVERSALI: - - - - Percorsi disciplinari/interdisciplinari Disciplina/e coinvolta/e - - ATTIVITÀ DISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI - - TEMPI DI ATTUAZIONE CURRICOLARI/EXTRACURRICOLARI	OBIETTIVI ORIENTATIVI TRASVERSALI: - - - - Percorsi disciplinari/interdisciplinari Disciplina/e coinvolta/e - - ATTIVITÀ DISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI - - TEMPI DI ATTUAZIONE CURRICOLARI/EXTRACURRICOLARI	OBIETTIVI ORIENTATIVI TRASVERSALI: - - - - Percorsi disciplinari/interdisciplinari Disciplina/e coinvolta/e - - ATTIVITÀ DISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI - - TEMPI DI ATTUAZIONE CURRICOLARI/EXTRACURRICOLARI

DIMENSIONE 3 CONSAPEVOLEZZA EMOZIONALE (Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione di sé, capacità di confrontarsi e relazionarsi con l'altro, Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta)				
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE				
FINE CLASSE PRIMA SECONDARIA DI I GRADO	FINE CLASSE SECONDA SECONDARIA DI I GRADO	FINE CLASSE TERZA SECONDARIA DI I GRADO	FINE CLASSE PRIMA SECONDARIA DI II GRADO	FINE CLASSE SECONDA SECONDARIA DI II GRADO
OBIETTIVI ORIENTATIVI TRASVERSALI:	OBIETTIVI ORIENTATIVI TRASVERSALI:	OBIETTIVI ORIENTATIVI TRASVERSALI:	OBIETTIVI ORIENTATIVI TRASVERSALI:	OBIETTIVI ORIENTATIVI TRASVERSALI:
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
PERCORSI DISCIPLINARI/ INTERDISCIPLINARI	PERCORSI DISCIPLINARI/ INTERDISCIPLINARI	PERCORSI DISCIPLINARI/ INTERDISCIPLINARI	PERCORSI DISCIPLINARI/ INTERDISCIPLINARI	PERCORSI DISCIPLINARI/ INTERDISCIPLINARI
Disciplina/e coinvolta/e	Disciplina/e coinvolta/e	Disciplina/e coinvolta/e	Disciplina/e coinvolta/e	Disciplina/e coinvolta/e
.	.	.	.	.
.	.	.	.	.
ATTIVITÀ DISCIPLINARI/INTER DISCIPLINARI	ATTIVITÀ DISCIPLINARI/INTER DISCIPLINARI	ATTIVITÀ DISCIPLINARI/INTER DISCIPLINARI	ATTIVITÀ DISCIPLINARI/INTERDI SCIPLINARI	ATTIVITÀ DISCIPLINARI/INTER DISCIPLINARI
.	.	.	.	.
.	.	.	.	.
TEMPI DI ATTUAZIONE CURRICOLARI/ EXTRACURRICOLARI	TEMPI DI ATTUAZIONE CURRICOLARI/ EXTRACURRICOLARI	TEMPI DI ATTUAZIONE CURRICOLARI/ EXTRACURRICOLA RI	TEMPI DI ATTUAZIONE CURRICOLARI/ EXTRACURRICOLARI	TEMPI DI ATTUAZIONE CURRICOLARI/ EXTRACURRICOLAR I
.	.	.	.	.

DIMENSIONE 4 CONOSCENZA DELLA REALTÀ' (Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione)				
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:				
FINE CLASSE PRIMA SECONDARIA DI I GRADO	FINE CLASSE SECONDA SECONDARIA DI I GRADO	FINE CLASSE TERZA SECONDARIA DI I GRADO	FINE CLASSE PRIMA SECONDARIA DI II GRADO	FINE CLASSE SECONDA SECONDARIA DI II GRADO
<p>OBIETTIVI ORIENTATIVI TRASVERSALI: <i>Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego</i> <i>Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni</i> <i>Conoscere la struttura economica del territorio</i></p> <p>PERCORSI DISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI</p> <p>Incontri con enti del terzo settore Laboratorio studenti-genitori sulle normative che regolano istruzione e mondo del lavoro</p> <p>Disciplina/e coinvolta/e</p> <p>ATTIVITÀ DISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE CURRICOLARI/EXTRACURRICOLARI</p>	<p>OBIETTIVI ORIENTATIVI TRASVERSALI: Conoscere i possibili percorsi della scuola secondaria di II grado</p> <p>PERCORSI DISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI</p> <p>Partecipazione a giornate di presentazione delle scuole Corsi di discipline caratterizzanti percorsi di studio a cura dei docenti del II grado</p> <p>Disciplina/e coinvolta/e</p> <p>ATTIVITÀ DISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE CURRICOLARI/EXTRACURRICOLARI</p>	<p>OBIETTIVI ORIENTATIVI TRASVERSALI: - - -</p> <p>PERCORSI DISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI</p> <p>Disciplina/e coinvolta/e</p> <p>ATTIVITÀ DISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE CURRICOLARI/EXTRACURRICOLARI</p>	<p>OBIETTIVI ORIENTATIVI TRASVERSALI: - - -</p> <p>PERCORSI DISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI</p> <p>Disciplina/e coinvolta/e</p> <p>ATTIVITÀ DISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE CURRICOLARI/EXTRACURRICOLARI</p>	<p>OBIETTIVI ORIENTATIVI TRASVERSALI: - - -</p> <p>PERCORSI DISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI</p> <p>Disciplina/e coinvolta/e</p> <p>ATTIVITÀ DISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE CURRICOLARI/EXTRACURRICOLARI</p>

DIMENSIONE 5 SVILUPPO E CAPACITA' DI COPING (COPING: strategie e meccanismi per fronteggiare i problemi, gestione dello stress, superamento delle emozioni negative, gestione dei conflitti con gli altri, coping centrato sulle emozioni e coping centrato sui problemi.)				
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:				
FINE CLASSE PRIMA SECONDARIA DI I GRADO	FINE CLASSE SECONDA SECONDARIA DI I GRADO	FINE CLASSE TERZA SECONDARIA DI I GRADO	FINE CLASSE PRIMA SECONDARIA DI II GRADO	FINE CLASSE SECONDA SECONDARIA DI II GRADO
<b>OBIETTIVI ORIENTATIVI TRASVERSALI:</b> <i>Essere in grado di immaginare il futuro</i> <i>Avere strategie per risolvere problemi</i> - - - <b>PERCORSI DISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI</b> Attività progettuali individuali Laboratorio sulle life skills Laboratori autobiografici/narrative Compiti di realtà Laboratori di creatività Disciplina/e coinvolta/e - <b>ATTIVITÀ DISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI</b> - <b>TEMPI DI ATTUAZIONE CURRICOLARI/EXTRACURRICOLARI</b> -	<b>OBIETTIVI ORIENTATIVI TRASVERSALI:</b> - - - <b>PERCORSI DISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI</b> Disciplina/e coinvolta/e - - <b>ATTIVITÀ DISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI</b> - - <b>TEMPI DI ATTUAZIONE CURRICOLARI/EXTRACURRICOLARI</b> -	<b>OBIETTIVI ORIENTATIVI TRASVERSALI:</b> - - - <b>PERCORSI DISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI</b> Disciplina/e coinvolta/e - - <b>ATTIVITÀ DISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI</b> - - <b>TEMPI DI ATTUAZIONE CURRICOLARI/EXTRACURRICOLARI</b> -	<b>OBIETTIVI ORIENTATIVI TRASVERSALI:</b> - - <b>PERCORSI DISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI</b> Disciplina/e coinvolta/e - - <b>ATTIVITÀ DISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI</b> - - <b>TEMPI DI ATTUAZIONE CURRICOLARI/EXTRACURRICOLARI</b> -	<b>OBIETTIVI ORIENTATIVI TRASVERSALI:</b> - - <b>PERCORSI DISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI</b> Disciplina/e coinvolta/e - - <b>ATTIVITÀ DISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI</b> - - <b>TEMPI DI ATTUAZIONE CURRICOLARI/EXTRACURRICOLARI</b> -



**IL SERVICE LEARNING  
PUO'....**



supportare le scuole  
nella costruzione di  
una relazione  
intenzionalmente  
progettata tra scuola  
e territorio, con la  
partecipazione attiva  
degli studenti

# IL SERVICE LEARNING: UN APPROCCIO COERENTE

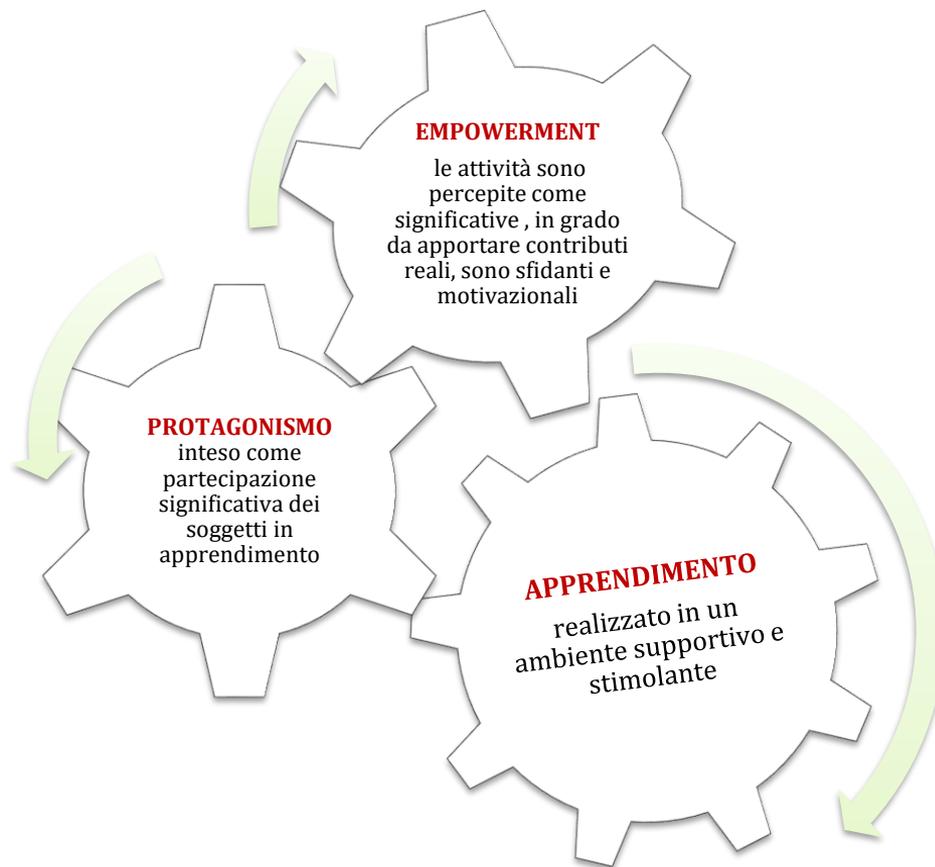
Coinvolgimento attivo degli studenti che diventano protagonisti del processo di insegnamento-apprendimento

Rilevanza dell'approccio a problemi reali finalizzato allo sviluppo di competenze civiche e culturali esplicite

Possibilità di riflessione sulle disuguaglianze sociali ed economiche in contesti locali, regionali e globali

Interventi di ricerca sociale per indagare i bisogni e le opportunità del territorio

# IL SL FA EMERGERE LA RELAZIONE TRA...



# CONTRIBUISCE A COSTRUIRE COMUNITÀ EDUCATIVA...



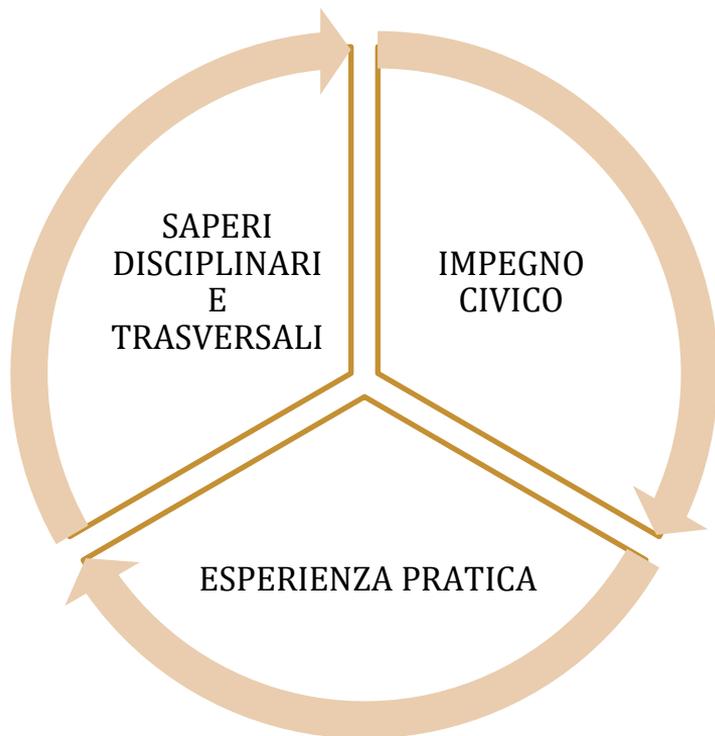
**FA EMERGERE IL  
CAPITALE SOCIALE**  
presente nel  
territorio di  
riferimento e lo  
connette con i  
contenuti disciplinari

**RIGENERA SPAZI  
INTERNI ED  
ESTERNI ALLA  
SCUOLA**  
trasformandoli in  
ambienti di  
apprendimento

**VALORIZZA IL  
PATRIMONIO  
STORICO E  
CULTURALE** della  
comunità rileggendo  
le tradizioni in chiave  
critica nel presente

**SI CONNETTE CON IL  
TERRITORIO**  
facilitando l'accesso  
ai servizi e creando  
nuove opportunità

## IL SL CONNETTE...



**I percorsi attivati con i docenti e con il territorio, finalizzati al raggiungimento di obiettivi formativi e di servizio, rispondono ad un bisogno reale della comunità**

# IL SL COME ATTIVATORE DELLA DIMENSIONE ORIENTATIVA...

Con il coinvolgimento degli studenti attivo e rilevante su problemi reali che affrontano autonomamente :



---

Favorisce la conoscenza dei problemi reali emergenti nel contesto e le interconnessioni tra locale e globale

---

Attiva la possibilità di partnership tra soggetti privati e pubblici interagenti nel territorio

---

Facilita l'acquisizione di competenze civiche e culturali

---

Sviluppa capacità critiche e di auto orientamento

---

*Il service learning/apprendimento-servizio non è la panacea di tutti i mali educativi, né una ricetta applicabile in ogni caso, ma crediamo stia emergendo come una **pedagogia innovatrice** che può contribuire a rispondere alle sfide che implica offrire a tutti nel XXI secolo un'educazione di qualità.*

*Maria Nieves Tapia  
2006*

# Grazie!

Contatti DT Ornella Campo

Mail: [ornella.campo@istruzione.it](mailto:ornella.campo@istruzione.it)  
[ornellacampo2@gmail.com](mailto:ornellacampo2@gmail.com)

Tel. 091/6909248

Cell. 339 7940105